

BILANCIO al 31/12/2004

X ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 che sottoponiamo alla Vostra approvazione si chiude con un utile netto di Euro 87.907, dopo aver accantonato Euro 58.546 a fondo imposte e Euro 4.995 per ammortamenti. Al raggiungimento dell'utile hanno contribuito il risultato operativo per Euro 47.162 e la componente finanziaria per Euro 99.362.

Nel contesto di una sensibile ripresa in atto nell'economia internazionale, trainata da Stati Uniti e Cina, l'area Euro è l'unica grande area economica a crescita ridotta: il Pil nel IV trimestre 2004 è cresciuto dello 0,2% in termini congiunturali e dell'1,6% in quelli tendenziali. In prospettiva continuano ad esistere i presupposti per un'espansione economica di più ampia portata soprattutto grazie alla crescita a livello internazionale che dovrebbe contribuire a sostenere le esportazioni dell'area Euro, ma la forza della moneta unica e la lentezza nel processo di riforme strutturali hanno rappresentato anche nel 2004 due grossi ostacoli.

Con riferimento all'economia italiana il 2004 si è concluso in sensibile frenata, riflettendo l'indebolimento dell'attività industriale influenzata dalla perdita di slancio delle esportazioni. Il tasso di crescita del Pil nel 2004 è stato pari all'1,1%, ma con una flessione dello 0,3% nell'ultimo trimestre.

Il tasso d'inflazione è risultato invariato rispetto all'anno scorso, mantenendosi sul valore del 2,1%. Esso riflette diversi andamenti delle componenti principali; infatti la modesta dinamica dei prezzi degli alimentari è stata controbilanciata da forti rincari dei beni energetici. Nel breve si è registrata una certa variabilità del tasso riconducibile ai prezzi del petrolio, tuttavia il calo dei corsi petroliferi rispetto ai massimi di ottobre ha attenuato le spinte inflazionistiche.

Il tasso di inflazione medio dell'intera area Euro è sostanzialmente in linea con il dato fatto registrare in Italia.

Poche divise si sono apprezzate nei confronti della moneta unica (valute dell'Est Europa, Dollaro Neozelandese), che si è invece rafforzata rispetto a tutte quelle principali, in particolare Dollaro Statunitense e di conseguenza Yuan Cinese, Yen Giapponese e Dollaro Australiano. Hanno infatti avuto peso i timori dei mercati finanziari circa l'ampio disavanzo sia della bilancia commerciale che di quella dei pagamenti degli Stati Uniti e la conseguente visione dell'Euro come di una moneta rifugio sulla quale concentrare una parte sempre maggiore delle riserve valutarie.

Per quanto riguarda i mercati azionari europei essi hanno registrato un andamento positivo, in linea con le performances positive della maggior parte delle Borse mondiali, terminando sui massimi degli ultimi due anni e mezzo. Le migliori performance sono state quelle della Borsa di Madrid (+17% per l'Ibex) e di quella di Milano (+18% per l'indice Mibtel), trainate dalla massiccia presenza di titoli appartenenti ai settori più performanti dell'anno quali utilities, costruzioni, finanziari, seguiti da petroliferi, chimici e telecomunicazioni e dal poco peso che hanno invece i titoli del settore tecnologico, peggior comparto nel 2004.

In Italia i volumi intermediati sull'aggregato azioni sono cresciuti del 7,35% passando dai 1.316 miliardi di Euro del 2003 ai 1.413 del 2004; sul Nuovo Mercato l'incremento è stato del 37,78% passando dai 27 miliardi di Euro del 2003 ai 37 del 2004.

Gli scambi sui titoli di Stato sono passati da 133,8 miliardi di Euro del 2003 a 139,1 miliardi, con una crescita del 3,9%; gli scambi sull'EuroMot si sono attestati a 3,6 miliardi di Euro.

In area Euro i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono diminuiti abbastanza sensibilmente nel corso del 2004 passando da valori compresi fra il 4,5 ed il 5%, a valori più prossimi all'area 3,75- 4,25%. Tale andamento è da ricondursi alle ridotte aspettative di crescita economica ed inflazionistica dell'area Euro.

Negli Stati Uniti, dove i tassi a breve stanno sensibilmente salendo a seguito di pressioni inflazionistiche assai superiori e a conseguenti progressivi rialzi dei tassi ufficiali da parte della Federal Reserve americana (cinque aumenti nel corso del 2004), i tassi a lunga scadenza non sono infatti scesi, rimanendo pressoché invariati in area 5-5,5%.

Da rilevare anche come i tassi a breve in area Euro non siano assolutamente variati in conseguenza del fatto che la Bce non ha variato i tassi ufficiali rimasti al 2% per tutto l'anno.

La volatilità dei mercati è costantemente scesa durante tutto l'anno raggiungendo, specie sui mercati azionari, livelli molto bassi e che non si vedevano da oltre un decennio.

La prospettiva generale per l'anno in corso è quella di un mantenimento dell'espansione economica mondiale su livelli piuttosto elevati, anche se inferiori rispetto al 2004, con l'area Euro che dovrebbe iniziare a ridurre il gap rispetto alle economie più performanti, specie se i paesi che hanno apportato maggiori riforme di tipo strutturale, quali la Germania, inizieranno a beneficiarne. Il Giappone dovrà dimostrare se la crescita dell'ultimo biennio sia duratura e segni una svolta importante per il paese dopo quasi quindici anni di crescita inesistente o negativa; la Cina dovrà gestire al meglio il surriscaldamento di un'economia che cresce a ritmi del 10% annuo.

L'elevato livello raggiunto dalle quotazioni petrolifere e in generale dai prezzi delle materie prime, legate ad un aumento permanente della domanda proveniente dalle economie dei paesi in forte sviluppo ed in particolare asiatici, la persistenza di notevoli squilibri a livello mondiale e il rischio di un ulteriore e più rapido deprezzamento del Dollaro Americano comportano comunque rischi al ribasso per la crescita economica sia mondiale che dell'area Euro.

Per il settore dei fondi d'investimento il 2004 è stato un anno decisamente positivo per quanto riguarda i rendimenti, trainati dal brillante andamento del nostro mercato azionario, anche se in termini di raccolta vi è stata una decisa flessione rispetto agli anni precedenti.

La raccolta netta per i fondi di diritto italiano e estero promossi da intermediari italiani è stata negativa per circa 12.000 milioni di Euro, in particolare i fondi di liquidità hanno registrato una raccolta netta negativa di 6.800 milioni di Euro e anche i fondi azionari e quelli bilanciati hanno avuto un risultato negativo globalmente per circa 5.300 milioni di Euro.

Il patrimonio in gestione presso Alpi Fondi SGR è globalmente diminuito nell'anno: in particolare è passato da Euro 7.916.849 a Euro 5.056.078 per il fondo Alpi Azionario Area Euro, mentre il fondo Alpi Obbligazionario Internazionale è passato da Euro 17.897.433 a Euro 13.977.666 e il fondo Alpi Azionario Internazionale, nel suo secondo anno operativo, è passato da Euro 2.677.174 a Euro 2.342.891.

La quota del fondo Azionario Area Euro il 30 dicembre 2004 era pari a 8,478 Euro, mentre il 30 dicembre 2003 era pari a 7,784 Euro con una performance positiva pari all'8,9%, contro l'8,460% registrato dal benchmark di riferimento al netto dell'effetto fiscale.

Per il fondo Obbligazionario Internazionale la quota al 30 dicembre 2004 era pari a 6,699 Euro, mentre il 30 dicembre 2003 era pari a 6,485 Euro con una performance positiva pari al 3,30%, contro l'1,218% registrato dal benchmark di riferimento al netto dell'effetto fiscale.

Per il fondo Azionario Internazionale la quota al 30 dicembre 2004 era pari a 5,652 Euro, mentre il 30 dicembre 2003 era pari a 5,304 Euro con una performance positiva pari al 6,561%, contro il 3,555% registrato dal benchmark di riferimento al netto dell'effetto fiscale.

Tutti e tre i fondi gestiti hanno quindi avuto un andamento positivo e superiore al benchmark di riferimento.

Il risultato che la Vostra Società ha conseguito è stato determinato dalle commissioni di gestione e di incentivo a carico dei fondi e dal rendimento del capitale della SGR investito in titoli di Stato, al netto delle spese sostenute per le commissioni di collocamento e dalle spese di funzionamento e amministrazione della Società.

Attività di ricerca e di sviluppo

Stante l'attività tipica della Società non vengono svolte attività di ricerca e di sviluppo.

Azioni proprie o quote dell'impresa controllante

La Società non detiene né ha mai detenuto azioni proprie o quote dell'impresa controllante.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Il valore complessivo netto dei fondi gestiti in data 16 marzo 2005 risulta:

Alpi Azionario Area Euro:	Euro	4.925.563,80
Alpi Obbligazionario Internazionale:	Euro	20.662.005,69
Alpi Azionario Internazionale:	Euro	2.360.763,29

Si evidenzia come nel breve arco di due mesi e mezzo le masse totali in gestione siano risalite ai valori di inizio 2004 e ciò grazie al concretizzarsi dei primi risultati dell'importante azione commerciale iniziata nell'ultimo trimestre dell'anno passato e resa possibile grazie alla maggiore notorietà dei tre fondi ed in particolare di Alpi Obbligazionario Internazionale che, oltre ad essere risultato il miglior fondo della categoria a cui appartiene (Fondi Obbligazionari Internazionali Governativi) per il 2004, ha anche ottenuto elevati livelli di rating ed un premio prestigioso.

In particolare si evidenzia come sia stato siglato il primo accordo di cooperazione con un prestigioso cliente istituzionale che ha iniziato a gennaio 2005 ad utilizzare uno dei nostri fondi nell'ambito dei propri prodotti di risparmio gestito.

Il valore delle quote dei fondi alla data del 16 marzo 2005 è:

Alpi Azionario Area Euro:	Euro	8,640
Alpi Obbligazionario Internazionale:	Euro	6,828
Alpi Azionario Internazionale:	Euro	5,655

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede di poter proseguire nella strada intrapresa negli ultimi mesi ed aumentare le masse in gestione considerevolmente nel corso dell'esercizio 2005, sia attraverso accordi con clientela istituzionale (collocamento e utilizzo dei nostri fondi), che attraverso un'accelerazione dell'attività di collocamento di Nuovi Investimenti SIM S.p.A..

Tale processo porterà ad aumentare l'incidenza della componente operativa sul risultato d'esercizio, oggi ancora molto dipendente dalla componente finanziaria.

Non si prevedono incrementi di costi da sostenere per il piano di crescita previsto, al di là dell'ovvio aumento delle commissioni di retrocessione, in quanto la struttura attuale è in grado di gestire masse di

gran lunga superiori a quelle attuali.

Il probabile passaggio in corso d'anno da un sistema di calcolo delle commissioni di incentivo su base trimestrale ad uno su base annuale non prevediamo che porterà particolari penalizzazioni al conto economico della Società in quanto si utilizzano già oggi benchmark di mercato per effettuare i raffronti.

Siamo convinti che Alpi Fondi SGR possa ritagliarsi un importante ruolo, ovviamente di nicchia, all'interno del mercato del risparmio gestito italiano, specie alla luce dell'importante fenomeno in atto da ormai alcuni anni che vede crescere progressivamente il peso delle Società di gestione del risparmio indipendenti e di qualità.

Rapporti con imprese del gruppo

La Alpi Biellesi S.p.A., Società controllante in via indiretta, non ha in essere con la Società rapporti di nessun tipo.

La Nuovi Investimenti SIM S.p.A., Società controllante, ha in essere con la Società un contratto di collocamento delle quote relative ai fondi da noi gestiti e un contratto di fornitura di servizi. I contratti in oggetto sono regolati a condizioni di mercato. Alpi Fondi SGR S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento di Nuovi Investimenti SIM S.p.A..

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per prestazioni rese dalla controllante di Euro 56.029 per commissioni di collocamento e Euro 36.000 per il contratto di fornitura di servizi.

A fine esercizio risultavano in essere le seguenti passività nei confronti della controllante: debiti per commissioni di collocamento per Euro 1.747.

Ringraziamenti

Alla Banca d'Italia di Vercelli e alla Banca depositaria Sanpaolo IMI S.p.A. un vivo ringraziamento per la fattiva collaborazione.

Al Personale tutto un sincero apprezzamento per l'impegno profuso durante l'anno.

Destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a voler approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e Vi proponiamo di voler destinare l'utile netto d'esercizio pari a Euro 87.907 nel modo seguente:

€	4.395	pari al 5% alla riserva legale
€	83.512	a riserva straordinaria

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ezio Maurizio)

PROSPETTO DI RAFFRONTO DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003	Aumento/(Diminuzione)
Cassa e disponibilità	169	489	(320)
Crediti verso enti creditizi:			
(a) a vista	12.916	3.712	9.204
Crediti verso clientela	58.844	79.065	(20.221)
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
(a) di emittenti pubblici	1.419.825	1.364.243	55.582
Immobilizzazioni immateriali	381	1.433	(1.052)
Immobilizzazioni materiali	620	4.563	(3.943)
Altre attività	45.575	59.898	(14.323)
Ratei e risconti attivi	12.209	11.580	629
(a) ratei attivi	11.457	10.863	684
(b) risconti attivi	752	717	35
TOTALE DELL'ATTIVO	1.550.539	1.524.983	25.556

PASSIVO	31/12/2004	31/12/2003	Aumento/(Diminuzione)
Debiti verso enti finanziari:			
(a) a vista	11.937	15.805	(3.868)
(b) a termine o con preavviso			
Altre passività	47.355	34.786	12.569
Ratei e risconti passivi:			
(a) ratei passivi	5.645	32.105	(26.460)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.304	16.975	4.329
Fondo per rischi ed oneri:			
(b) fondi imposte e tasse	58.546	47.467	11.079
Capitale	1.040.000	1.040.000	
Riserve:			
(a) riserva legale	42.094	38.932	3.162
(b) riserva straordinaria	235.751	235.682	69
Utile d'esercizio	87.907	63.231	24.676
TOTALE DEL PASSIVO	1.550.539	1.524.983	25.556

PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2004	31/12/2003	Aumento/(Diminuzione)
Interessi passivi e oneri assimilati	62		62
Commissioni passive	56.751	67.592	(10.841)
Spese amministrative:			
(a) spese per il personale di cui	63.303	96.334	(33.031)
- salari e stipendi	52.147	76.808	(24.661)
- oneri sociali	6.787	13.925	(7.138)
- trattamento di fine rapporto	4.369	5.601	(1.232)
(b) altre spese amministrative	214.062	164.651	49.411
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	4.995	13.221	(8.226)
Oneri straordinari	3.681	2.203	1.478
Imposte sul reddito dell'esercizio	58.617	47.566	11.051
Utile d'esercizio	87.907	63.231	24.676
TOTALE COSTI	489.378	454.798	34.580
RICAVI	31/12/2004	31/12/2003	Aumento/(Diminuzione)
Interessi attivi e proventi assimilati	36.392	47.890	(11.498)
Commissioni attive	386.273	405.311	(19.038)
Profitti da operazioni finanziarie	62.160	1.591	60.569
Proventi straordinari	4.553	6	4.547
TOTALE RICAVI	489.378	454.798	34.580

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2004

ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003
10 Cassa e disponibilità	169	489
20 Crediti verso enti creditizi:		
(a) a vista	12.916	3.712
40 Crediti verso clientela	58.844	79.065
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
(a) di emittenti pubblici	1.419.825	1.364.243
90 Immobilizzazioni immateriali	381	1.433
100 Immobilizzazioni materiali	620	4.563
130 Altre attività	45.575	59.898
140 Ratei e risconti attivi:	12.209	11.580
(a) ratei attivi	11.457	10.863
(b) risconti attivi	752	717
TOTALE DELL'ATTIVO	1.550.539	1.524.983
PASSIVO	31/12/2004	31/12/2003
20 Debiti verso enti finanziari:	11.937	15.805
(a) a vista	11.937	15.805
(b) a termine o con preavviso		
50 Altre passività	47.355	34.786
60 Ratei e risconti passivi:		
(a) ratei passivi	5.645	32.105
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.304	16.975
80 Fondo per rischi ed oneri:		
(b) fondi imposte e tasse	58.546	47.467
120 Capitale	1.040.000	1.040.000
140 Riserve:	277.845	274.614
(a) riserva legale	42.094	38.932
(b) riserva straordinaria	235.751	235.682
170 Utile d'esercizio	87.907	63.231
TOTALE DEL PASSIVO	1.550.539	1.524.983
GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2004	31/12/2003
Impegni per fondi gestiti	16.293	24.702

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2004

COSTI	31/12/2004	31/12/2003
10 Interessi passivi e oneri assimilati	62	
20 Commissioni passive	56.751	67.592
40 Spese amministrative:		
(a) spese per il personale di cui	63.303	96.334
- salari e stipendi	52.147	76.808
- oneri sociali	6.787	13.925
- trattamento di fine rapporto	4.369	5.601
(b) altre spese amministrative	214.062	164.651
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	4.995	13.221
110 Oneri straordinari	3.681	2.203
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	58.617	47.566
140 Utile d'esercizio	87.907	63.231
TOTALE COSTI	489.378	454.798

RICAVI	31/12/2004	31/12/2003
10 Interessi attivi e proventi assimilati	36.392	47.890
- su titoli a reddito fisso	35.453	47.890
30 Commissioni attive	386.273	405.311
40 Profitti da operazioni finanziarie	62.160	1.591
80 Proventi straordinari	4.553	6
TOTALE RICAVI	489.378	454.798

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato da una relazione degli amministratori sulla gestione, è redatto secondo il D.Lgs. n. 87 del 27/1/1992, in attuazione della Direttiva n. 86/635/CEE e della Direttiva n. 89/117/CEE e secondo le istruzioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/1992, n. 103. Vengono inoltre forniti i prospetti supplementari costituiti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico riclassificati, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario.

Parte A - Criteri di valutazione

SEZIONE I - Illustrazione dei criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione di generale accettazione che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla vigente normativa.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente per i crediti al presumibile valore di realizzo. I crediti nei confronti dei fondi per commissioni di competenza dell'esercizio non ancora incassate vengono iscritti nella voce "Crediti verso clientela".

Operazioni su titoli

Le operazioni su titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; i proventi ed oneri scaturenti dall'operatività su titoli vengono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

I titoli in portafoglio a fine esercizio sono considerati non immobilizzati e valutati al minore tra il costo (o valore di carico), determinato secondo il metodo del costo medio continuo, ed il valore di mercato, rappresentato per i titoli quotati dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.

Il costo (o valore di carico) è comprensivo della quota maturata relativa allo scarto di emissione.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rappresentati da oneri di utilità pluriennale e sono iscritti al costo al netto del relativo ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in base alla prevista utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto del relativo fondo ammortamento calcolato sistematicamente sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni alle quali si riferiscono. L'ammortamento ha inizio nell'esercizio nel quale i beni vengono utilizzati; gli acquisti dell'esercizio vengono ammortizzati ad aliquote dimezzate.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, calcolate secondo il principio di competenza temporale.

Fondo di trattamento di fine rapporto

È stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2004 in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti di lavoro in essere. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Fondi imposte e tasse

Comprendono gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti, in relazione alle norme tributarie in vigore.

Costi e ricavi

Gli interessi attivi, nonché gli altri costi e ricavi, sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

Fiscalità differita

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore fiscale. Si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Qualora le differenze temporanee deducibili risultino superiori alle differenze temporanee imponibili, il saldo del relativo effetto fiscale è iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 130 "Altre attività"; viceversa, l'eccedenza delle differenze temporanee imponibili rispetto a quelle deducibili viene iscritta alla voce 80 del passivo "Fondi per rischi ed oneri". La contropartita economica è iscritta alla voce 130 dei costi "Imposte sul reddito d'esercizio".

SEZIONE II - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Il D.Lgs. 6 febbraio 2004 n. 37 recante, fra l'altro, modifiche al Testo Unico Bancario di coordinamento con le novità introdotte dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6) ha abrogato gli articoli 15, comma 3, e 39, comma 2, del D.Lgs. n. 87/1992, che consentivano agli enti finanziari di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Pertanto, per effetto dell'abrogazione di tali articoli è venuta meno la facoltà di imputare a conto economico rettifiche di valore ed accantonamenti che, pur essendo considerati deducibili dalle disposizioni fiscali, non sono iscrivibili secondo la disciplina civilistica in materia di bilancio; inoltre, eventuali ammontari imputati in esercizi precedenti devono essere eliminati rilevando i relativi effetti a conto economico in una specifica voce delle componenti straordinarie.

Poichè nei bilanci degli esercizi precedenti non è mai stata adottata la facoltà di contabilizzare rettifiche di valore ed accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, la modifica normativa di cui sopra non ha determinato alcun effetto nel presente bilancio d'esercizio.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITA' (2003: € 489)	€	169
E' costituita dalla cassa contanti.		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (2003: € 3.712)	€	12.916
Rappresenta le disponibilità liquide esigibili a vista depositate presso un Istituto di Credito. Ripartizione in funzione delle fasce di vita residua:		
a) fino a tre mesi		12.916
b) da oltre tre mesi a un anno		
c) da oltre un anno a cinque anni		
d) oltre cinque anni		
e) durata indeterminata		
CREDITI VERSO LA CLIENTELA (2003: € 79.065)	€	58.844
Questa voce comprende:		
- crediti verso i fondi gestiti per provvigioni di gestione di competenza dell'esercizio, così ripartiti:		
Fondo Alpi Azionario Area Euro		20.219
Fondo Alpi Obbligazionario Intern.le		29.594
Fondo Alpi Azionario Internazionale		9.031
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO (2003: € 1.364.243)	€	1.419.825

I titoli in portafoglio sono da considerarsi interamente non immobilizzati ai sensi della normativa vigente.

TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Gli schemi presentati di seguito illustrano la composizione del portafoglio, suddiviso per tipologia di titolo e tra titoli quotati e non quotati, il suo raffronto con il valore di mercato ed inoltre la movimentazione subita dal portafoglio stesso nel corso dell'esercizio.

Voci/Valori	Valori di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	1.419.825	1.420.094
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale		
2.1 Titoli azionari		
- quotati		
- non quotati		
2.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
Totali	1.419.825	1.420.094

Il valore di mercato, utilizzato per la compilazione della tabella precedente, è rappresentato dal prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione dei titoli al minore tra il costo ed il valore di mercato, determinato secondo quanto indicato nella sezione "Criteri di valutazione", ha fatto emergere svalutazioni per Euro 1.740,45. Tale importo è stato imputato a Conto Economico.

Acquisti e vendite di titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli in oggetto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

(a) Acquisti		1.183.318
1. Titoli di debito		
- titoli di Stato	1.183.318	
- altri titoli		
2. Titoli di capitale		
- titoli azionari		
(b) Vendite		1.125.994
1. Titoli di debito		
- titoli di Stato	1.125.994	
- altri titoli		
2. Titoli di capitale		
- titoli azionari		

La suddetta movimentazione include anche eventuali rimborsi di titoli scaduti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (2003: € 1.433)	€	381
--	---	-----

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le seguenti voci:

Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	381
---	-----

Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

a) Esistenze iniziali	1.433
b) Acquisti	
c) Riprese di valore	
d) Rivalutazioni	
e) Altre variazioni incrementative	
f) Vendite	
g) Ammortamenti	(1.052)
h) Svalutazioni durature	
i) Altre variazioni in diminuzione	
l) Rimanenze finali	381
e) Rivalutazioni totali	
f) Rettifiche totali:	
(a) ammortamenti	(106.526)
(b) svalutazioni durature	

L'aliquota utilizzata per l'ammortamento a carico dell'esercizio è pari al 33,33% per i costi di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed al 20% per gli altri costi pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (2003: € 4.563) € 620

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

- macchine per ufficio elettroniche 620

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

a) Esistenze iniziali 4.563

b) Acquisti

c) Riprese di valore

d) Rivalutazioni

e) Altre variazioni incrementative

f) Vendite

g) Ammortamenti (3.943)

h) Svalutazioni durature

i) Altre variazioni in diminuzione

l) Rimanenze finali 620

e) Rivalutazioni totali

f) Rettifiche totali:

(a) ammortamenti (30.949)

(b) svalutazioni durature

L'aliquota per gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali, tenuto conto degli acquisti effettuati nell'esercizio per i quali l'aliquota è stata ridotta alla metà, è stata del 20%.

Sono stati altresì stanziati ammortamenti anticipati aventi natura economica per Euro 1.662.

ALTRE ATTIVITA' (2003: € 59.898) € 45.575

Questa voce comprende :

- crediti verso l'Erario

 acconto IRES 35.123

 acconto IRAP 9.698

 imposte anticipate 1

- ritenute d'acconto 254

- crediti diversi 499

RATEI E RISCONTI ATTIVI (2003: € 11.580) € 12.209

Ratei attivi

Sono costituiti da:

- rateo attivo cedole 11.351

- ratei attivi diversi 106

Risconti attivi

Sono costituiti da:

- spese di pubblicità 752

PASSIVO

DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI (2003: € 15.805)	€	11.937
Sono costituiti dalle commissioni per il collocamento dei fondi gestiti:		
- a favore della controllante	11.747	
- a favore di altra Società collocatrice	190	
Fasce di vita residua:		
a) fino a tre mesi	11.937	
b) da oltre tre mesi a un anno		
c) da oltre un anno a cinque anni		
d) oltre cinque anni		
e) durata indeterminata		
ALTRE PASSIVITÀ (2003: € 34.786)	€	47.355
Sono costituite da:		
- debiti verso l'erario	6.559	
comprendono i contributi e le ritenute d'acconto sul lavoro dipendente e autonomo		
- debiti verso fornitori	12.668	
- debiti verso collocatori	11.937	
- debiti verso diversi per:		
a) somme a disposizione da riconoscere a terzi	8.264	
b) compensi da riconoscere a Sindaci	7.927	
RATEI E RISCOINTI PASSIVI (2003: € 32.105)	€	5.645
Ratei passivi		
Sono costituiti da:		
- stipendi, contributi e ferie non godute	5.645	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (2003: € 16.975)	€	21.304
Corrisponde a quanto maturato a fine esercizio in base alle vigenti leggi. L'accantonamento a carico dell'esercizio è stato di Euro 4.329. Non vi sono stati utilizzi.		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (2003: € 47.467)	€	58.546
Fondo imposte e tasse:		
saldo iniziale	47.467	
incrementi	58.546	
decrementi	(47.467)	
Saldo finale	58.546	
Il fondo si è decrementato a fronte del pagamento delle imposte relative all'esercizio 2003, si è incrementato per l'accantonamento relativo alle imposte afferenti l'esercizio 2004 (IRAP e IRES). Nel corso dell'esercizio sono stati versati i seguenti acconti, evidenziati tra le altre attività:		
- IRES	35.123	
- IRAP	9.698	

CAPITALE (2003: € 1.040.000) € 1.040.000

E' costituito da 2.000 azioni da nominali Euro 520 cadauna.
 Non sussistono azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni.

RISERVE (2003: € 274.614) € 277.845

Sono così costituite:

- riserva legale	42.094
- riserva straordinaria	235.751

Durante l'esercizio hanno subito le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2003 della Riserva legale	38.932
Incremento per parziale destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2003, come da delibera assembleare del 27 aprile 2004	3.162
Saldo al 31/12/2004	42.094
Saldo al 31/12/2003 della Riserva straordinaria	235.682
Incremento per parziale destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2003, come da delibera assembleare del 27 aprile 2004	69
Saldo al 31/12/2004	235.751

GARANZIE E IMPEGNI (2003: € 24.702) € 16.293

A fine esercizio risultavano in essere esclusivamente impegni per operazioni da regolare relative ai fondi comuni di investimento gestiti. La composizione risultava la seguente:

Alpi Azionario Area Euro quote da rimborsare	10.509
Alpi Obbligazionario Internazionale quote da rimborsare	5.784

ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

A fine esercizio risultavano in essere debiti nei confronti della controllante i cui importi sono stati riportati nella relazione della gestione.

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

COSTI

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (2003: € 0)	€	62
--	---	----

Sono costituiti da interessi passivi su c/c bancario:

COMMISSIONI PASSIVE (2003: € 67.592)	€	56.751
--------------------------------------	---	--------

Sono costituite da commissioni di collocamento così suddivise:

Nuovi Investimenti SIM	56.029
OnlineSIM	722

SPESE AMMINISTRATIVE (2003: € 260.985)	€	277.365
--	---	---------

Spese per il personale

- salari e stipendi	52.147
- oneri sociali	6.787
- trattamento di fine rapporto	4.369

Altre spese amministrative

- spese postali	545
- oneri bancari	32.590
- servizi diversi	43.815
- consulenze tecniche - amministrative	1.997
- compenso Sindaci	13.459
- manutenzioni	558
- imposte indirette	1.279
- spese di revisione	19.000
- pubblicità	6.425
- consulenza EDP	630
- elaborazione dati	48.000
- compenso Amministratori	16.508
- prestazioni occasionali	22.295
- spese diverse	6.961

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI E MATERIALI (2003: € 13.221)	€	4.995
--	---	-------

Comprendono gli ammortamenti relativi ai beni immateriali per Euro 1.052 e gli ammortamenti relativi ai beni materiali per Euro 3.943.

ONERI STRAORDINARI (2003: € 2.203)	€	3.681
------------------------------------	---	-------

Relativi a costi di natura straordinaria relativi all'esercizio precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (2003: € 47.566) € **58.617**

La voce è così composta:

1- imposte correnti	58.546
2- variazione delle imposte anticipate	71
3- variazione delle imposte differite	
4- imposte sul reddito dell'esercizio	58.617

RICAVI

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (2003: € 47.890) € **36.392**

Sono costituiti da:

- interessi attivi su conti correnti	939
- interessi su titoli di Stato	35.453

COMMISSIONI ATTIVE (2003: € 405.311) € **386.273**

Trattasi delle competenze maturate dall'attività di gestione nei confronti dei fondi gestiti.

- commissioni di gestione	280.990
- commissioni di performance	102.872
- diritti fissi	2.411

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE (2003: € 1.591) € **62.160**

Composizione della voce

Voci/Operazioni	Titoli
A.1 rivalutazioni	0
A.2 svalutazioni	(1.740)
B.1 utili/(perdite) da realizzo	63.900
B.2 altri profitti/(perdite)	0
TOTALI	62.160
1. contratti derivati	
2. titoli di Stato	62.160
3. altri titoli di debito	
4. titoli azionari	
5. altri titoli di capitale	
6. altri	

La Società non avendo effettuato operazioni di negoziazione di valuta non ha conseguito profitti e perdite rivenienti da tale attività.

PROVENTI STRAORDINARI (2003: € 6) € **4.553**

Sono costituiti da minori imposte relative all'esercizio precedente e arrotondamenti.

Parte D - Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere la sola attività di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare. Al 31 dicembre 2004 i patrimoni netti dei fondi gestiti risultavano i seguenti:

Alpi Azionario Area Euro	€	5.056.078
Alpi Azionario Internazionale	€	2.342.891
Alpi Obbligazionario Internazionale	€	13.977.666

I titoli e la liquidità dei fondi sono depositati presso banca depositaria Sanpaolo IMI S.p.A.

Il numero medio dei dipendenti per il 2004 risulta essere di due impiegati.

Al 31 dicembre è in essere un contratto di fornitura di servizi con la Società controllante Nuovi Investimenti SIM S.p.A..

I compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale di competenza dell'esercizio, come già specificato nella "Parte C - Informazioni sul Conto Economico", sono di Euro 13.459.

Per il Consiglio di Amministrazione il compenso erogato è stato di Euro 16.508.

Non sono stati erogati crediti e prestate garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.

L'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato nel quale è incluso quello della Alpi Fondi S.p.A. è la Alpi Biellesi S.p.A. con sede in Biella, Piazza Vittorio Veneto n. 15.

PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.

ATTIVITA' (euro/migliaia)	31/12/2003	31/12/2002
Cassa e banche	23.063	26.877
Crediti da attività di negoziazione	9.417	4.283
Titoli di proprietà	5.956	9.978
Ratei, risconti attivi e altre attività correnti	22.121	9.216
Attività fisse	3.069	3.025
TOTALE ATTIVITA'	63.626	53.379
PASSIVITA' (euro/migliaia)	31/12/2003	31/12/2002
Debiti da attività di negoziazione	3.542	7.814
Ratei, risconti passivi e altre passività	25.408	7.959
Fondo di trattamento fine rapporto	969	786
Fondi imposte	0	0
Altri fondi	0	408
Patrimonio netto	33.707	36.412
TOTALE PASSIVITA'	63.626	53.379
C/ECONOMICO (euro/migliaia)	31/12/2003	31/12/2002
Profitti/(perdite) da operazioni finanziarie	8.989	13.236
Commissioni nette	2.791	2.859
Interessi netti	1.219	1.503
Dividendi e altri proventi	248	896
Altri proventi/oneri netti	16	(5)
Spese amministrative e per il personale	(10.571)	(10.297)
Accantonamenti ed ammortamenti	(654)	(990)
Proventi/oneri straordinari netti	(36)	(596)
Variazione del fondo rischi finanziari generali	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(919)	(2.617)
UTILE D'ESERCIZIO	1.083	3.989

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utile netto/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
ESISTENZA AL 31.12.2001	1.040.000	25.473	229.963	194.322	1.489.758
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2001 come da delibera assembleare del 23 aprile 2002:					
- a riserva legale		9.716		(9.716)	
- a riserva straordinaria			4.606	(4.606)	
- agli azionisti in ragione di € 90,00 per ciascuna delle n. 2000 azioni in circolazione				(180.000)	(180.000)
Utile netto/(perdita) dell'esercizio				74.856	74.856
ESISTENZA AL 31.12.2002	1.040.000	35.189	234.569	74.856	1.384.614
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2002 come da delibera assembleare del 28 aprile 2003:					
- a riserva legale		3.743		(3.743)	
- a riserva straordinaria			1.113	(1.113)	
- agli azionisti in ragione di € 35,00 per ciascuna delle n. 2000 azioni in circolazione				(70.000)	(70.000)
Utile netto/(perdita) dell'esercizio				63.231	63.231
ESISTENZA AL 31.12.2003	1.040.000	38.932	235.682	63.231	1.377.845
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2003 come da delibera assembleare del 27 aprile 2004:					
- a riserva legale		3.162		(3.162)	
- a riserva straordinaria			69	(69)	
- agli azionisti in ragione di € 30,00 per ciascuna delle n. 2000 azioni in circolazione				(60.000)	(60.000)
Utile netto/(perdita) dell'esercizio				87.907	87.907
ESISTENZA AL 31.12.2004	1.040.000	42.094	235.751	87.907	1.405.752
INTEGRAZIONE PROSPETTO AI SENSI DELL'ART.2427 C.C.					
Possibilità di utilizzazione e quota disponibile delle voci di patrimonio netto		Riserva legale	Riserva straordinaria		
- per aumento di capitale			235.751		
- per copertura perdite		42.094	235.751		
- per distribuzione ai soci			235.751		

Nella tabella la presenza di un valore indica la possibilità di utilizzazione del conto per la voce corrispondente, il valore la quota disponibile a tale fine.
 Negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVITA'

ATTIVITA' A BREVE	
Disponibilità	13.085
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.419.825
Crediti verso clientela	58.844
Altre attività	45.575
Ratei e risconti attivi	12.209
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	1.549.538
ATTIVITA' A LUNGO	
Immobilizzazioni immateriali	381
Immobilizzazioni materiali	620
TOTALE ATTIVITA' A LUNGO	1.001
TOTALE ATTIVITA'	1.550.539

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

PASSIVITA' A BREVE	
Debiti verso enti finanziari	11.937
Altre passività	47.355
Ratei e risconti passivi	5.645
Fondo per rischi ed oneri	58.546
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	123.483
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	21.304
TOTALE PASSIVITA'	144.787
PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	1.040.000
Riserva legale	42.094
Riserva straordinaria	235.751
Utile d'esercizio	87.907
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.405.752
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.550.539

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2004

PROVENTI DI GESTIONE	
Commissioni attive	386.273
Totale proventi di gestione	386.273
Commissioni passive	
Alle Società collocatrici	(56.751)
Totale commissioni passive	(56.751)
Margine lordo	329.522
COSTI OPERATIVI	
Spese per il personale	(63.303)
Altri costi operativi	(219.057)
Totale costi operativi	(282.360)
Risultato operativo	47.162
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	
Interessi su titoli	35.453
Profitti da operazioni finanziarie	62.160
Interessi attivi su conti correnti	939
Interessi passivi su conti correnti	62
Totale proventi finanziari	98.490
PROVENTI/(ONERI) STRAORDINARI	
Proventi straordinari	4.553
Oneri straordinari	(3.681)
Totale proventi straordinari	872
Reddito prima delle imposte	146.524
Imposte	(58.617)
Reddito d'esercizio	87.907

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

FONTI DI FINANZIAMENTO

Liquidità generata dalla gestione

Utile netto d'esercizio	87.907
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	4.995
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	4.329
Liquidità generata dalla gestione reddituale	97.231

Altre fonti di finanziamento

Diminuzione altre attività	14.323
Aumento altre passività	12.569
Aumento fondo imposte	11.079
Diminuzione crediti verso clientela	20.221
	58.192

TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	155.423
-------------------------------	---------

IMPIEGHI DI LIQUIDITA'

Diminuzione passività correnti

Diminuzione debiti verso enti finanziari	3.868
Diminuzione ratei e risconti passivi	26.460
Distribuzione dividendo esercizio 2003	60.000

Aumento attività correnti

Aumento titoli di proprietà	55.582
Aumento ratei attivi	629

TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	146.539
-------------------------------	---------

AUMENTO DI LIQUIDITA'	8.884
-----------------------	-------

DISPONIBILITÀ IN CASSA E PRESSO ENTI CREDITIZI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	(4.201)
Consistenza alla fine dell'esercizio	13.085

AUMENTO DI LIQUIDITA'	8.884
-----------------------	-------

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 che viene sottoposto al Vs. esame per l'approvazione, è stato a noi trasmesso, unitamente alla relazione sulla gestione, ai prospetti ed agli allegati che ne costituiscono integrazione, nei termini stabiliti dall'art. 2429 del Codice Civile ed è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 87/1992 e delle istruzioni successivamente emanate dalla Banca d'Italia.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, alla quale sono allegati il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Quest'ultima illustra in modo completo ed esauriente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società e l'andamento della gestione nel suo complesso, nonché la sua possibile evoluzione nei primi mesi del 2005.

In merito alle operazioni infragrupo, intervenute con la società controllante, l'informativa riportata nella relazione sulla gestione conferma che tali operazioni sono state concluse nell'interesse della società, secondo normali condizioni di mercato, non risultando l'effettuazione di operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, né che in dette operazioni sono emersi conflitti di interesse da parte degli amministratori.

La Nota Integrativa illustra analiticamente i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella determinazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e contiene, con riferimento alla schematica finanziaria, le componenti attraverso le quali si perviene al risultato d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e del Codice Civile, tenendo conto, tra l'altro, dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (in numero di 12) ed abbiamo ottenuto dagli amministratori con periodicità trimestrale e, comunque, in ogni occasione di riunioni del Consiglio, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, constatando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale né dichiarate in potenziale conflitto di interesse né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea;
- abbiamo tenuto le prescritte 4 riunioni trimestrali;
- abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, dell'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

In particolare, abbiamo preso visione dei verbali di ispezione redatti dalla società di revisione così come questa ha preso visione dei verbali delle ns. riunioni. La società di revisione, a norma dell'art. 155 1° comma del D.Lgs. n. 58/98, ha attestato la regolare tenuta della contabilità e dei libri obbligatori. Dai controlli eseguiti non sono emersi fatti rilevanti che richiedessero un particolare esame o approfondimento congiunto tra i due organi di controllo;

- abbiamo verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società, avendone conferma dalla società di revisione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- abbiamo altresì constatato che in sede di formazione e d'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione, sono state osservate le disposizioni di legge, così come confermato dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione ad organi a ciò preposti o la menzione nella presente relazione.

Relativamente alla formazione del bilancio dell'esercizio, esaminati i contenuti del medesimo, siamo in grado, per parte nostra, di attestarVi:

- che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- che le scritture contabili sono state redatte in modo tempestivo e corretto;
- che i principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono conformi alle vigenti disposizioni civilistiche e fiscali;
- che i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati iscritti in bilancio secondo criteri di effettiva competenza economica e temporale;
- che le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il ns. consenso e sono ammortizzate in relazione alla prevista utilità futura;
- che gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati sulla base della residua vita utile così come indicato in nota integrativa;
- che il fondo trattamento fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- che il bilancio dell'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile affidata alla Deloitte & Touche S.p.A., la quale, nello svolgimento della propria attività, ha espresso il proprio giudizio positivo sulla chiarezza del bilancio che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico;
- che la Deloitte & Touche S.p.A. ha inoltre rilasciato in data 4/3/2005 le Relazioni della società di revisione ai sensi degli articoli 9 e 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 sul rendiconto di ciascuno dei fondi comuni Alpi Azionario Area Euro, Alpi Obbligazionario Internazionale ed Alpi Azionario Internazionale relativamente all'esercizio chiuso al 30/12/2004, esprimendo per ciascuno giudizio positivo in merito alla conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché alla chiarezza e alla correttezza e veridicità della situazione del patrimonio e del risultato di periodo dei Fondi.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 si compendia conclusivamente nei seguenti dati riassuntivi:

Stato Patrimoniale

Attività	€	1.550.539
Passività	€	(144.787)
Capitale e riserve	€	(1.317.845)
Utile d'esercizio	€	<u>87.907</u>

I conti d'ordine ammontano a € 16.293.

Le componenti reddituali evidenziano a loro volta le seguenti risultanze:

Conto Economico

Commissioni attive, interessi attivi e altri proventi	€	489.378
Costi, perdite e oneri finanziari	€	(337.859)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	(4.995)
Imposte sul reddito	€	(58.617)
Utile d'esercizio	€	<u>87.907</u>

Il Collegio Sindacale, per quanto lo concerne, preso atto delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2004, esprime parere favorevole alla sua approvazione e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile d'esercizio di € 87.907.

Biella, li 12/4/2005

I SINDACI

(Prof. Mario Boidi)

(Dott. Pierangelo Ogliaro)

(Dott. Fabio Pasquini)

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 9 E 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Agli Azionisti di
ALPI FONDI SGR S.p.A.**

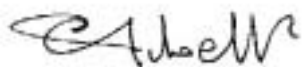
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Alpi Fondi SGR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Alpi Fondi SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2004.

A nostro giudizio, il bilancio dell'esercizio di Alpi Fondi SGR S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 14 aprile 2005

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

Member of
DeloitteTouche Tohmatsu

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 10.275.030,00 - sottoscritto Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239